

## L'HOUSING SOCIALE DI BEAT AREA È IL "PIÙ BEL LAVORO DEL MONDO"

La start up di Mantova vince il concorso per imprese sociali innovative promosso da Make a Change con Reale Mutua. Al team, 40mila euro tra finanziamento e incubazione. Secondo posto e 20mila euro al tour operator pugliese a misura di disabile Eridano Travel



I vincitori del premio

**MILANO** - Un tetto per tutti. O quantomeno, che nessun tetto rimanga abbandonato a lungo. È la scommessa di "Beat Area", la start up sociale vincitrice della quarta edizione del concorso nazionale per imprese sociali innovative promosso da Make a Change, il movimento italiano per la promozione del business sociale, in collaborazione con Reale Mutua.

Beat Area - nata dall'idea di Paolo Galeotti, Riccardo Forcellini, Claudia Pedercini, Matteo Mantovani, Elena Morini, Paola Alberti e Davide Sangiorgi - intende favorire la nascita di

un'offerta abitativa per coloro che non accedono né all'edilizia residenziale pubblica né al libero mercato, attraverso la destinazione ad housing sociale sia di appartamenti di proprietà pubblica che privata così come il riuso o la trasformazione del patrimonio pubblico inutilizzato (vecchi casolari, scuole dismesse, altri edifici inutilizzati etc.). Per realizzare il proprio progetto il team potrà contare sui 40 mila euro messi in palio dai promotori per il vincitore del concorso, per metà in forma di puro finanziamento, e per il restante di affiancamento di 12 mesi all'interno dell'incubatore milanese per imprese sociali Make a Cube.

Secondo posto, e finanziamento di 20mila euro, per la start up di Brindisi Eridano Travel, un "tour operator" a misura di portatore d'handicap nato all'interno della Cooperativa Sociale Onlus Eridano ad opera di Francesco Parisi, Giorgia Lattanzi e Mauro Giuseppe De Carlo. Il progetto prevede l'erogazione

di servizi turistici dedicati ai disabili attraverso una piattaforma web in grado di filtrare l'offerta turistica a seconda della specifica disabilità. Nei piani di sviluppo della start up, presentati nel corso della finale, anche la mappatura delle aree di interesse turistico del territorio: su una cartina geografica interattiva sarà possibile inserire il luogo di interesse e visualizzare la località scelta con una segnalazione dei luoghi (strade, edifici pubblici, musei, ristoranti, discoteche, lidi balneari, ect...) in funzione del loro livello di accessibilità.

"Sostenendo Make a Change, promuoviamo la realizzazione di idee innovative", ha spiegato il presidente di giuria Luigi Lana, dg di Reale Mutua. Sulla stessa lunghezza d'onda Luciano Balbo di Oltre Venture, il primo social venture capital italiano, tra i fondatori di Make a Change: "La quarta edizione del concorso segna un'ulteriore crescita dell'iniziativa. Non solo per il numero di candidature ricevute, più del doppio rispetto allo scorso anno, ma anche per la qualità e la loro capacità di intervenire su un terreno, quello del welfare, che rappresenta oggi una delle grandi sfide della nostra società e che nei prossimi anni offrirà certamente nuovi posti di lavoro, alla luce della crescente difficoltà del settore pubblico di far fronte a tutte le esigenze dei cittadini".